

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Fondazione Politecnico di MI			
15	Il Sole 24 Ore	27/02/2023	<i>L'ospedale e' smart con il "gemello" digitale (P.Pierotti)</i>	2
12	La Provincia - Ed. Lecco	16/02/2023	<i>Faber - Pensare l'ospedale del futuro. Il Next Generation Hospital</i>	3
6	La Provincia - Ed. Sondrio	16/02/2023	<i>Faber - Pensare l'ospedale del futuro. Il Next Generation Hospital</i>	4
	Impresasanita.it	10/02/2023	<i>Nasce al Politecnico di Milano il Next Generation Hospital</i>	5
	Corrierecomunicazioni.it	09/02/2023	<i>Sanita' del futuro, a Milano il primo Next Generation Hospital</i>	9
	It.advfn.com	31/01/2023	<i>Innovazione: nasce al PoliMi il Next Generation Hospital</i>	11
	It.marketscreener.com	31/01/2023	<i>Innovazione : nasce al PoliMi il Next Generation Hospital</i>	13
	Sanita-digitale.com	31/01/2023	<i>Next Generation Hospital flessibile, hi tech, connesso, sostenibile</i>	15
	Tgcom24.mediaset.it	31/01/2023	<i>Innovazione: nasce al PoliMi il Next Generation Hospital</i>	18
	Ilgiorno.it	30/01/2023	<i>L'ospedale del futuro? Ecco come sara': il progetto al Politecnico di Milano</i>	19
	Mi-Lorenteggio.com	30/01/2023	<i>Nasce al Politecnico di Milano il Next Generation Hospital</i>	21
	Msn.com/it	30/01/2023	<i>L'ospedale del futuro? Ecco come sara': il progetto al Politecnico di Milano</i>	24
			7	
16/19	Standard	01/01/2023	<i>Anticipiamo l'ospedale Next Generation</i>	26
	AUDIO VIDEO			
	PODCAST RADIO 24	24/02/23	Come sarà l'ospedale del futuro?	
	MAURIZIO MELIS			

L'ospedale è smart con il «gemello» digitale

Healthcare

Le cliniche di domani

Si chiama *Joint Research Platform Healthcare Infrastructures* la community del Politecnico di Milano e **Fondazione Politecnica** che ha messo in sinergia le aziende e le istituzioni leader nel settore Healthcare per progettare il futuro dell'ospedale nei prossimi anni.

Settore che, come nel caso degli *headquarter* (si veda *Il Sole 24 Ore* del 13 febbraio), richiede profondi cambiamenti.

Il 70% degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita, e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare ospedali più moderni e resilienti, con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile.

In occasione dell'incontro di presentazione della prima *milestone* della piattaforma, coordinata dal pro-

fessor Stefano Capolongo, gli esperti hanno concordato sul fatto che l'ospedale è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di «città nella città» che necessita di un'attenta analisi per il suo rilancio.

Le linee guida prevedono di riuscire a integrare i concetti di ospedale «intelligente» (sotto il profilo dell'efficienza e della tecnologia), sostenibile e «preparato» nel gestire la pandemia come quella da Covid. Vedde la prevalenza di camere singole, la presenza di aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero, di camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. «Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, integrando funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali» si legge in una nota del gruppo di ricerca.

Salute, e più in generale benessere e salubrità. E poi ancora un altro aspetto molto importante riguarda

la digitalizzazione: «l'ospedale – spiega il gruppo di ricerca – dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, le cure al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di *smart devices* per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute».

Tra i partner della progettazione ci sono rappresentanti del mondo dell'architettura e dell'ingegneria come MCA – Mario Cucinella Architects e Politecnica.

Giulio Desiderio, project director di MCA ha sottolineato che «le parole benessere e ospedale non sono

Efficiente, antispreco, capace di integrare telemedicina, sensori e personalizzare la gestione del paziente

naturalmente legate: la prima suggerisce leggerezza, luce, bellezza; la seconda tutto il contrario. Eppure, può e deve esistere un'architettura che generi luoghi in cui questo accade: è quella che nasce da una progettazione che pensa davvero e in modo profondo a chi la utilizzerà».

«La pandemia – ha aggiunto l'architetto Claudia Romero, responsabile ambito Sanità di Politecnica – ha fatto emergere in maniera significativa l'importanza di una progettazione delle infrastrutture sanitarie che abbia al centro il benessere delle persone e la massima integrazione tra aspetti funzionali e organizzativi, studiati in fase di progetto, con elementi logistico-digitali. A guidare questo tipo di progettazione saranno la digitalizzazione e la sostenibilità che permetteranno soluzioni flessibili in grado di rispondere al paradigma dell'ospedale del futuro».

—P.Pie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pensare l'ospedale del futuro Il Next Generation Hospital

Guardare avanti

La pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare strutture più moderne e resilienti

L'ospedale del futuro prende forma grazie a Polimi e Fondazione Politecnico di Milano. Sono proprio questi due soggetti a guidare il Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la community che ha messo in sinergia le aziende e le istituzioni leader nel settore Healthcare per progettare il futuro dell'ospedale nei prossimi anni.

Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare strutture sanitarie più moderne e resilienti, con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibi-



Il rendering dell'ospedale del futuro

le. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento di soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso durante la prima milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la piattaforma guida-

ta dal Politecnico di Milano - Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla Fondazione Politecnico di Milano che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal prof. Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro?

Questo, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di "città nella città" per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali.

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione. **C. Doz.**



Pensare l'ospedale del futuro Il Next Generation Hospital

Guardare avanti

La pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare strutture più moderne e resilienti

L'ospedale del futuro prende forma grazie a Polimi e Fondazione Politecnico di Milano. Sono proprio questi due soggetti a guidare il Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la community che ha messo in sinergia le aziende e le istituzioni leader nel settore Healthcare per progettare il futuro dell'ospedale nei prossimi anni.

Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare strutture sanitarie più moderne e resilienti, con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibi-



Il rendering dell'ospedale del futuro

le. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento di soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso durante la prima milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la piattaforma guida-

ta dal Politecnico di Milano - Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla Fondazione Politecnico di Milano che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal prof. Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro?

Questo, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di "città nella città" per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali.

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione. **C. Doz.**



STAMPA ETICHETTE E BRACCIALETTI PER IL SETTORE MEDICO-SANITARIO

Maggiore efficienza operativa e migliore assistenza al paziente con la stampante di etichette e braccialetti TD-2130NHC

Scopri di più >

brother
at your side



Te Mi
EDITRICE



Impresa Sanità

Login

Q Cerca...

ARTICOLI

WHITE PAPER

EVENTI

CHI SIAMO

CONTATTI

LOGFARMA DIGITAL BAG 2022

SHOP

NASCE AL POLITECNICO DI MILANO IL NEXT GENERATION HOSPITAL

Linked seguici su Linked seguici su Linked seguici su Linked

ARTICOLI

10-02-2023

Il 70% degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile.

Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso durante la prima milestone del **Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI)** -

<https://www.fondazionepolitecnico.it/progetti/salute-life-science/jrp-healthcare-infrastructures/> - la piattaforma guidata

dal **Politecnico di Milano - Dipartimento ABC, Design & Health Lab** e dalla **Fondazione Politecnico di Milano** che propone una nuova vision

di **ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera**. La piattaforma di ricerca, coordinata dal **Prof. Stefano Capolongo**, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: **come sarà l'ospedale del futuro?**

L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di "città nella città" per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.



«Questo primo anno di ricerca ci ha permesso di dialogare e confrontarci con tutti gli attori che si occupano della creazione di nuove strutture ospedaliere per identificare assieme gli aspetti chiave che caratterizzano l'ospedale del futuro» commenta **Roberta Ranzo, Head of Solution IIG, Philips SPA**. «Attraverso un'analisi dei flussi clinici, operativi e amministrativi, è possibile capire come creare in modo più efficiente un reparto o ridisegnarne l'assetto in base al volume dei pazienti attesi, al personale a disposizione, ai servizi d'avanguardia da erogare. Partendo dal cuore dell'ospedale, ogni spazio sarà creato in modo da accogliere al meglio il paziente e lo staff sanitario, a vantaggio delle cure».

Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di **Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital**. Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni

accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di “spazi polmone” e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sino ad ora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.



«La giornata di oggi sancisce un momento storico di sinergia tra ricerca, istituzioni e imprese» precisa **Stefano Capolongo, docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa** «che con impegno e professionalità pongono le basi a una risposta sociale emergente: come saranno gli ospedali del futuro. Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un Lego, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli spazi “hard” saranno poi bilanciati da aree “soft”, verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress».

«Il PNRR ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario» conclude **Andrea Sianesi, Presidente della Fondazione Politecnico di Milano**. «La Joint

Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver importanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul territorio».

Il primo anno del JRP Healthcare Infrastructures è stato fitto di momenti di lavoro e incontro, con l'acquisizione di molti nuovi stakeholder che hanno rinnovato e consolidato il panel di aziende e istituzioni, portando diverse esperienze e contributi, arricchendo le tematiche della piattaforma. Le attività sono validate dall'Advisory Board istituzionale che vede la presenza di referenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), AGENAS e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Inoltre il lavoro del JRP Healthcare Infrastructures convergerà, grazie alla collaborazione con UNI, ente nazionale di normazione, in una norma terminologica, la prima in Italia, che definirà univocamente la direzione verso l'ospedale di nuova generazione.

[Tweet](#)

MENU

Articoli
White Paper
Chi siamo
Contatti
Logfarma Digital
Bag 2022

I PORTALI

CM CHIMICA MAGAZINE

datavalue
from Big Data to Smart Data

LOGISTICA
Management

Impresa Sanità

La Cartoleria

I SOCIAL

You Tube

twitter

GLI EVENTI

incontri
one 2 ten

Trace.ID fashion

MILANO 11 NOVEMBRE
L'efficienza della
GESTIONE DEI PROCESSI
SANITARI
• LOGISTICA •

Trace.ID food

WORKSHOP
2017

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

LEGGI TUTTI GLI
ARTICOLI

Resta aggiornato
con la newsletter
gratuita e leggi tutti
gli articoli

REGISTRATI

Copyright Editrice TeMi Srl - P.IVA 11489470150

All rights reserved - Direttore responsabile: Ernesto Salvioli

Sanita' del futuro, a Milano il primo Next Generation Hospital

Sanità del futuro, a Milano il primo Next Generation Hospital

Sanità del futuro, a Milano il primo Next Generation Hospital

Digital Economy

Condividi questo articolo

Si è conclusa la prima milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la community di Politecnico e Fondazione. Dai sensori alla telemedicina, dalle applicazioni per il monitoraggio di parametri vitali ai digital twin in cloud. Grazie alla collaborazione con Uni si punta ad una norma per definire le linee guida

Pubblicato il 09 Feb 2023

Veronica Balocco

Come sarà l'ospedale del futuro? Una prima risposta arriva, a chiusura della prima milestone, dalla piattaforma di ricerca Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (Jrp HI) , guidata dal Politecnico di Milano - Dipartimento Abc, Design & Health Lab - e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) allo scopo di proporre una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera.

Il primo anno del JRP Healthcare Infrastructures è stato fitto di momenti di lavoro e incontro, con l'acquisizione di molti nuovi stakeholder che hanno rinnovato e consolidato il panel di aziende e istituzioni, portando diverse esperienze e contributi, arricchendo le tematiche della piattaforma. Le attività sono validate dall'advisory board istituzionale che vede la presenza di referenti dell' Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), Agenas e dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) . Inoltre il lavoro del JRP Healthcare Infrastructures convergerà, grazie alla collaborazione con UNI, ente nazionale di normazione, in una norma terminologica, la prima in Italia, che definirà univocamente la direzione verso l'ospedale di nuova generazione .

Indice degli argomenti

Verso una Sanità più vicina alle persone

Le linee guida: verso ospedali resilienti e moderni

L'ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di "città nella città" per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni. Il tutto in un quadro che vede il 70% degli edifici ospedalieri ormai oltre il ciclo di vita, alla luce di una pandemia che ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile.

WHITEPAPER

Garantisci maggiore trasparenza dei tracciamenti nella Supply Chain, grazie all'Internet of Things

IoT

Scarica il Whitepaper

Le linee guida delineano quindi un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti , al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di "spazi polmone" e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Non ultimo, cosa fondamentale alla luce della pandemia degli ultimi anni, l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Una struttura digitalizzata e "intelligente"

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione : l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.

Spazi "hard" e aree "soft"

"La giornata di oggi sancisce un momento storico di sinergia tra ricerca, istituzioni e imprese - precisa Stefano Capolongo docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa - che con impegno e professionalità pongono le basi a una risposta sociale emergente: come saranno gli ospedali del futuro. Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un Lego, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli spazi "hard" saranno poi bilanciati da aree "soft", verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress".

"Questo primo anno di ricerca ci ha permesso di dialogare e confrontarci con tutti gli attori che si occupano della creazione di nuove strutture ospedaliere per identificare assieme gli aspetti chiave che caratterizzano l'ospedale del futuro - spiega Roberta Ranzo, Head of Solution IIG di Philips -. Attraverso un'analisi dei flussi clinici, operativi e amministrativi, è possibile capire come creare in modo più efficiente un reparto o ridisegnarne l'assetto in base al volume dei pazienti attesi, al personale a disposizione, ai servizi d'avanguardia da erogare. Partendo dal cuore dell'ospedale, ogni spazio sarà creato in modo da accogliere al meglio il paziente e lo staff sanitario, a vantaggio delle cure".

Verso una Sanità più vicina alle persone

"Il Pnrr ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario - afferma Andrea Sianesi, presidente della [Fondazione Politecnico di Milano](#) -. La Joint Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver importanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul territorio".

@RIPRODUZIONE RISERVATA

La tua opinione è importante per noi!

INVIA

+39 02 3045 3014

[Iscrizione Gratuita](#)[Login](#)[PLUS1](#)[Titoli di Stato](#)[Lista Broker](#)[Materie Prime](#)[Forex](#)[Panoramica](#)[Rating](#)[Ricerca Quotazioni](#)

Ricevi uno sconto pari al 25% per i nostri prezzi in tempo reale e Book profondo, includendo le notifiche trader in maniera del tutto gratuita. chiamaci allo +39 02 3045 3014.

Innovazione: nasce al PoliMi il Next Generation Hospital

31 Gennaio 2023 - 07:08PM

MF Dow Jones (Italiano)

[Stampa](#)[Tweet](#)[Share](#)

Il 70% degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso, spiega una nota, durante la prima 'milestone' del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano-Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal professor Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro?

L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di 'città nella città'; per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di spazi polmone e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con

la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sinora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Un altro aspetto molto importante, conclude la nota, riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart device per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.

com/fus

marco.fusi@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

January 31, 2023 12:53 ET (17:53 GMT)

Copyright (c) 2023 MF-Dow Jones News Srl.



La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

[Accedi a ADVFN](#)

[Registrati ora](#)

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

[Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2023](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#) [Preferenze di consenso](#) [Chi Siamo](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN US](#)

Home > Notizie

Notizie

[Tutte le notizie](#)
[Società](#)
[Indici](#)
[Valute/Forex](#)
[Materie Prime](#)
[Criptovalute](#)
[ETF](#)
[Tassi](#)
[Economia](#)
[Tematiche](#)
[Settori](#)

Innovazione : nasce al PoliMi il Next Generation Hospital

31-01-2023 | 18:54



MILANO (MF-DJ)--Il 70% degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso, spiega una nota, durante la prima 'milestone' del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano-Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal professor Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro?

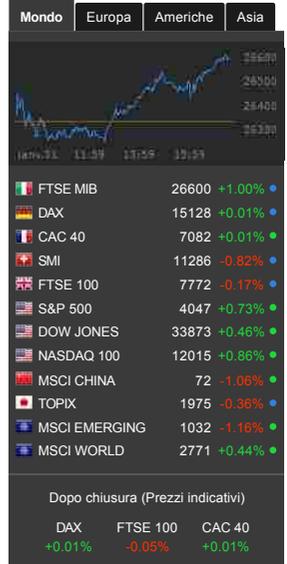
L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di 'città nella città'; per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di spazi polmone e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sinora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Un altro aspetto molto importante, conclude la nota, riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e


[» Altri indici](#)


Il mio Elenco

UNICREDIT S.P.A.	+12.21%
TESLA, INC.	+3.27%
INTESA SANPAOLO S.P.A.	+3.07%
BANCO BPM S.P.A.	+2.66%
STELLANTIS N.V.	+2.47%
GENERALI	-0.59%
ENI SPA	-0.66%
TELECOM ITALIA S.P.A.	-0.71%
SNAM S.P.A.	-0.72%
LEONARDO S.P.A.	-1.63%

[» I miei elenchi](#)

Migliori e Peggiori

UNICREDIT S.P.A.	+12.21%
SARAS S.P.A.	+6.03%
BANCA MONTE DEI PASC...	+5.60%
BANCA POPOLARE DI SO...	+3.92%
BREMO S.P.A.	+3.86%
ELEN S.P.A.	-1.86%
CAREL INDUSTRIES S.P.A.	-1.94%
FINCANTIERI S.P.A.	-2.18%
RECORDATI	-2.72%
WEBUILD S.P.A.	-3.12%

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- 1 Tim: nel polo europeo della pubblicità (MF)
- 2 Unicredit : utile netto 2022 a 5,4 mld, superiore a guidance 2022
- 3 Leonardo Spa : Ubs abbassa rating a neutral
- 4 Calcio, Deutsche Bank e Citi interessate a finanziare Serie A - fonti
- 5 Cambi: Bce, euro/dollaro a 1,0833 (1,0903)

[» Altre news](#)

NOTIZIE PIÙ RILEVANTI



l'ausilio di smart device per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.

com/fus

marco.fusi@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

January 31, 2023 12:53 ET (17:53 GMT)



Ultime notizie "Economia" »

19:25	Ita : Fit-Cisl, ancora nessun accordo su retribuzioni	DJ
19:25	Eurovita : Ivass nomina Santoliquido commissario per gestione provvisoria	DJ
19:24	Qbe: insieme a Croce Rossa Italiana per risposta rapida a cambiamenti climatici	DJ
19:22	AssoBirra : bene risoluzione Commissione Agricoltura su etichette birra e vino	DJ
19:20	I regolatori antitrust dell'UE fissano la scadenza dell'11 aprile per l'accordo belga di Orange	MR
19:15	Giochi Preziosi : rileva business bambole di Muncas Arias	DJ
19:09	Agcom : lancia campagna informativa #ilbigliettogiusto contro bagarinaggio	DJ
18:54	Innovazione : nasce al Polimi il Next Generation Hospital	DJ
18:50	Dwf-Cba : in finanziamento a Sens Iqony Energy Solutions per 3 impianti fotovoltaici	DJ
18:49	Convergenze S.B. : Pingaro, nostra realtà sempre più competitiva	DJ

» Ultime notizie "Economia"

TOP STORIES ITALIA: Unicredit +12%; consenso stracciato, guidance batte stime del 40%



COMMENTO ENERGY BORSA: Saras sale ancora



Mps esce da black list Consob, darà informativa trimestrale non più mensile



Hochschild crolla e manca gli obiettivi per il 2022



AGGIORNAMENTI SUL TRADING: RBG estromette l'amministratore delegato a causa di "preoccupazioni culturali" e strategia



ITM Power prevede un'ulteriore perdita annuale a causa del calo delle entrate intermedie

» Altre news

» Altri migliori e peggiori

Migliori e Peggiori Stoxx Europe 60

UNICREDIT S.P.A.	+12.21%
SEB S.A.	+7.94%
QINETIQ GROUP PLC	+4.13%
JOHNSON MATTHEY PLC	+4.06%
NEL ASA	+3.83%

DARKTRACE PLC	-4.45%
SERCO GROUP PLC	-4.64%
PHILIPS NV	-4.97%
OCADO GROUP PLC	-5.33%
RHEINMETALL AG	-5.48%

» Altri migliori e peggiori

Valute/Forex

EUR / USD	1.0868	+0.16%
EUR / GBP	0.8815	+0.35%
EUR / CHF	0.9967	-0.72%
EUR / RUB	76.6820	+1.13%
EUR / SEK	11.3667	+0.79%
EUR / NOK	10.8694	+0.43%
EUR / DKK	7.4391	+0.01%
EUR / CAD	1.4469	-0.36%
EUR / AUD	1.5408	+0.23%
EUR / CNY	7.3384	+0.26%
EUR / HKD	8.5181	+0.21%
EUR / SGD	1.4279	+0.13%
EUR / JPY	141.4865	-0.06%

» Area Valute e Forex

Materie Prime

ORO	1930.06	+0.41%
PETROLIO WTI	78.96	+1.16%
PETROLIO BRENT	85.32	+1.09%
ARGENTO	23.73	+0.74%
PLATINO	1017.57	+0.70%

» Area Materie Prime

Criptovalute

BITCOIN	23129.6000	30%
ETHEREUM	1591.2600	1.58%
RIPPLE	0.4065	+3.36%

» Area Criptovalute

martedì, 31 Gennaio TRENDING Next Generation Hospital flessibile, hi tech, connesso, sostenibile



HOME CURA TENDENZE RIABILITAZIONE NO LIMITS INCONTRI

SEI QUI: [Home](#) » [In Evidenza](#) » Next Generation Hospital flessibile, hi tech, connesso, sostenibile

Next Generation Hospital flessibile, hi tech, connesso, sostenibile

DI REDAZIONE BITMAT—31 GENNAIO 2023 ⌚ LETTURA 5 MIN



Sul tema del Next Generation Hospital, una visione di ospedale di nuova generazione con imprese e istituzioni della filiera

Foto di sungmin cho da Pixabay

Quando si parla di Next Generation Hospital, un'evidenza balza agli occhi. L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di "città nella città" per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital.

Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di "spazi polmone" e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Se ne è discusso durante la prima milestone del [Joint Research Platform Healthcare Infrastructures \(JRP HI\)](#), la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano – Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera.

La piattaforma di ricerca, coordinata dal [Prof. Stefano Capolongo](#), ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro?



Il Next Generation Hospital? Flessibile, hi tech, connesso, sostenibile

Il settore ha bisogno di profondi cambiamenti dopo la pandemia e l'ospedale del futuro dovrà essere flessibile, hi tech, connesso, sostenibile e attento ai bisogni dei pazienti e del personale sanitario.

Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile.

Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività.

Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sino ad ora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.

Come sottolineato da [Stefano Capolongo](#), docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa: «*Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un LEGO, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli*

spazi "hard" saranno poi bilanciati da aree "soft", verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress».

Come confermato da [Andrea Sianesi](#), Presidente della [Fondazione Politecnico di Milano](#): «Il PNRR ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario. La Joint Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver importanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul territorio».



[Covid Hospital](#) [Green Hospital](#) [Joint Research Platform Healthcare Infrastructures](#)
[Next Generation Hospital](#) [Ospedale](#) [Ospedale del futuro](#) [Politecnico di Milano](#)
[Smart Hospital](#)

CONDIVIDI:

CORRELATI

[Dire Fare Curare: il progetto di ab medica per dare voce ai pazienti](#)

26 GENNAIO 2023

Innovazione: nasce al PoliMi il Next Generation Hospital

MILANO (MF-DJ)--Il 70% degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessita' di progettare un ospedale piu' moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile. Il costo dell'investimento per ospedali piu' performanti sarebbe gia' ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attivita' per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttivita'. Se ne e' discusso, spiega una nota, durante la prima 'milestone' del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano-Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla **Fondazione Politecnico di Milano** che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal professor Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sara' l'ospedale del futuro? L'Ospedale, con la sua molteplicita' di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) e' un organismo complesso ed energivoro, una sorta di 'citta' nella citta'; per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni. Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui e' inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital. Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo piu' efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perche' il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunita' con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attivita' non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessita' di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di spazi polmone e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze. Oggi l'ospedale e' un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio e' stato sinora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovra' prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualita' dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrita' degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilita' dei prodotti e dei processi di costruzione. Un altro aspetto molto importante, conclude la nota, riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovra' avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart device per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute. com/fus-marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

L'ospedale del futuro? Ecco come sarà: il progetto al Politecnico di Milano

Flessibile, hi tech, connesso, sostenibile e attento ai bisogni dei pazienti e del personale sanitario. Healthcare Infrastructures Milano, 30 gennaio 2023 - Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività. Se ne è discusso durante la prima milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) - la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal Prof. Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro? L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di città nella città per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni. Architettura, materiali e spazi Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital. Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di spazi polifunzionali e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze. Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sino ad ora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione. La digitalizzazione Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute. Come saranno gli ospedali del futuro? La giornata di oggi sancisce un momento storico di sinergia tra ricerca, istituzioni e imprese precisa Stefano Capolongo docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa - che con impegno e professionalità pongono le basi a una risposta sociale emergente: come saranno gli ospedali del futuro. Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un LEGO, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli spazi hard saranno poi bilanciati da aree soft, verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress. Il PNRR ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario afferma Andrea Sianesi Presidente della Fondazione Politecnico di Milano -. La Joint Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver importanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next



Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul territorio. Il primo anno del JRP Healthcare Infrastructures è stato fitto di momenti di lavoro e incontro, con l'acquisizione di molti nuovi stakeholder che hanno rinnovato e consolidato il panel di aziende e istituzioni, portando diverse esperienze e contributi, arricchendo le tematiche della piattaforma. Le attività sono validate dall'Advisory Board istituzionale che vede la presenza di referenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), AGENAS e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). © Riproduzione riservata

Cerca

MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano.Online

Il 29, 30 e 31 Gennaio i Giorni della Merla

- Home
- Ambiente
- Amici A 4 Zampe
- Attualità
- Cronaca
- Cultura
- Divertimenti
- Economia
- Esteri
- Luxury
- Musica & Spettacoli
- Politica
- Salute
- Scienze
- Sport
- Tecnologia
- Viaggi
- NOTIZIE PER COMUNE LIVE

DI TENDENZA Nasce al Politecnico di Milano il Next Generation Hospital



Home > MILANO

MILANO SCIENZE

- Ads -

Nasce al Politecnico di Milano il Next Generation Hospital

30 Gennaio 2023 - 12:42



- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- WhatsApp
- +

Milano, 30 gennaio 2023 – Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un’architettura flessibile e sostenibile.

Il costo dell’investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività.

Se ne è discusso durante la prima milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) – <https://www.fondazionepolitecnico.it/progetti/salute-life-science/jrp-healthcare-infrastructures/> – la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano – Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal Prof. Stefano Capolongo, ha l’ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l’ospedale del futuro?

L’Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di “città nella città” per

- Facebook: 2,572 Fans
- Twitter: 162 Follower
- YouTube: 0 Iscritti

ULTIME NEWS



CRONACA
Incendio nella zona industriale di Cassina De' Pecchi – VIDEO



ABBiateGRASSO
VENERDI' 3 FEBBRAIO ORE 20.45 SALA CONSILIARE – ABBiateGRASSO – CANDIDATI A CONFRONTO



MILANO
Nasce al Politecnico di Milano il Next Generation Hospital

questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital. Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza

di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di "spazi polmone" e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze.

Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sino ad ora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione.

Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute.

"La giornata di oggi sancisce un momento storico di sinergia tra ricerca, istituzioni e imprese – precisa Stefano Capolongo docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa – che con impegno e professionalità pongono le basi a una risposta sociale emergente: come saranno gli ospedali del futuro. Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un LEGO, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli spazi "hard" saranno poi bilanciati da aree "soft", verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress".

"Il PNRR ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario – afferma Andrea Sianesi Presidente della [Fondazione Politecnico di Milano](#) -. La Joint Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire



CULTURA

PALAZZO REALE. IN MOSTRA "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA. L'UOMO, IL GENERALE"



ASSAGO

EMIS KILLA - PER LA PRIMA VOLTA LIVE AL MEDIOLANUM FORUM DI MILANO SABATO 28 OTTOBRE 2023

- Ads -

Fabio ALTITONANTE
C'è

ELEZIONI REGIONALI 2023 - 12 e 13 FEBBRAIO
BARRA IL SIMBOLO DI FORZA ITALIA
E SCRIVI: ALTITONANTE

BARRA + SCRIVI
ALTITONANTE
FAC SIMILE

SI VOTA DOMENICA 12 FEBBRAIO DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 23.00
E LUNEDÌ 13 FEBBRAIO DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 15.00

l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver im-portanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul territorio".

Il primo anno del JRP Healthcare Infrastructures è stato fitto di momenti di lavoro e incontro, con l'acquisizione di molti nuovi stakeholder che hanno rinnovato e consolidato il panel di aziende e istituzioni, portando diverse esperienze e contributi, arricchendo le tematiche della piattaforma. Le attività sono validate dall'Advisory Board istituzionale che vede la presenza di referenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), AGENAS e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Inoltre il lavoro del JRP Healthcare Infrastructures convergerà, grazie alla collaborazione con UNI, ente nazionale di normazione, in una norma terminologica, la prima in Italia, che definirà univocamente la direzione verso l'ospedale di nuova generazione.

Redazione



ARTICOLO PRECEDENTE

PALAZZO REALE. IN MOSTRA "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA. L'UOMO, IL GENERALE"

ARTICOLO SUCCESSIVO

VENERDI' 3 FEBBRAIO ORE 20.45 SALA CONSILIARE - ABBIATEGRASSO - CANDIDATI A CONFRONTO

ARTICOLI CORRELATI



Commento:

Nome:*

L'ospedale del futuro? Ecco come sarà: il progetto al Politecnico di Milano 7

Milano, 30 gennaio 2023 - Il 70 per cento degli edifici ospedalieri ha superato il ciclo di vita e la pandemia ci ha messo di fronte alla necessità di progettare un ospedale più moderno e resiliente con spazi accoglienti e rassicuranti e un'architettura flessibile e sostenibile. Il costo dell'investimento per ospedali più performanti sarebbe già ripagato grazie ai risparmi ottenuti nel primo anno di attività per la riduzione di infezioni, eventi avversi, cadute, stress e incremento della soddisfazione e produttività. Se ne è discusso durante la prima



milestone del Joint Research Platform Healthcare Infrastructures (JRP HI) - la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#) che propone una nuova vision di ospedale di nuova generazione insieme alle imprese e alle istituzioni della filiera. La piattaforma di ricerca, coordinata dal Prof. Stefano Capolongo, ha l'ambizione di rispondere alla domanda: come sarà l'ospedale del futuro? L'Ospedale, con la sua molteplicità di utenti (personale sanitario e tecnico, pazienti e caregiver) è un organismo complesso ed energivoro, una sorta di città nella città per questo necessita di un'attenta analisi per il rilancio di un settore che ha bisogno di un profondo cambiamento per affrontare le sfide dei prossimi anni. Le linee guida delineano un ecosistema resiliente al cambiamento e capace di proteggere la salute dei diversi utenti, al mutare delle esigenze sociali, economiche, ambientali ed epidemiologiche del contesto in cui è inserito, inglobando i concetti di Smart Hospital, Green Hospital e Covid Hospital. Il Next Generation Hospital si propone come modello di riferimento per il miglioramento delle architetture per la salute del futuro e quindi prevalenza di camere singole per combattere in modo più efficace le infezioni, presenza di molte aree verdi perché il benessere dei pazienti aiuta il recupero. Camere dotate di sensori digitalizzati che possano supportare la cura e il controllo del paziente. Un'architettura aperta e permeabile alla comunità con spazi collettivi e di accoglienza, coinvolgendo attività non solo di carattere ospedaliero, ma anche con funzioni commerciali, d'intrattenimento e culturali. Il benessere dei pazienti, che nell'ospedale del futuro deve essere messo al centro, si aggiunge alla necessità di sviluppare nuove tecnologie e all'introduzione di architetture resilienti alle mutevoli esigenze sanitarie. Risultano strategici alcuni accorgimenti che possano garantire rapide riconfigurazioni come la presenza di spazi polmone e aree facilmente riconvertibili in caso di emergenze. Oggi l'ospedale è un luogo dove si possono sviluppare infezioni importanti, che sconvolgono l'intero assetto organizzativo come abbiamo potuto sperimentare con la pandemia. Tutto il mondo del rischio è stato sino ad ora oggetto di scarsa attenzione, mentre l'ospedale del futuro dovrà prevedere studi, monitoraggi e valutazioni su materiali innovativi, qualità dell'aria e tecnologie costruttive avanzate con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti di cura e lavoro e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi di costruzione. Un altro aspetto molto importante riguarda la digitalizzazione: l'ospedale di nuova generazione dovrà avere un gemello digitale e lavorare sia in locale sia in cloud, integrando alle metodologie di cura tradizionali, il tema della cura al domicilio, la telemedicina e l'ausilio di smart devices per il dialogo con il medico e la gestione integrata dell'infrastruttura grazie, ad esempio, all'uso di applicazioni e sensori per il monitoraggio dei parametri ambientali e di salute. La giornata di oggi sancisce un momento storico di sinergia tra ricerca, istituzioni e imprese precisa Stefano Capolongo docente di Hospital Design del Politecnico di Milano e responsabile scientifico dell'iniziativa - che con impegno e professionalità pongono le basi a una risposta sociale emergente: come saranno gli ospedali del futuro. Nel Next Generation Hospital gli spazi sono trasformabili rapidamente come un LEGO, avranno per la maggior parte camere singole, i robot trasporteranno i pazienti, i droni porteranno i medicinali da un reparto all'altro. Gli spazi hard saranno poi bilanciati da aree soft, verdi e terapeutiche per tutti gli utilizzatori dal paziente fragile al caregiver al personale medico sanitario, per abbattere i livelli di stress. Il PNRR ha destinato ingenti risorse alla missione salute per sostenere riforme e investimenti in campo sanitario afferma Andrea Sianesi Presidente della Fondazione Politecnico di Milano -. La Joint Research Platform Healthcare Infrastructures vuole dare il proprio contributo, agevolando il confronto tra tutti i soggetti interessati per favorire l'innovazione tecnologica negli ospedali. Oggi, dopo la pandemia, non possiamo più ignorare driver importanti come la gestione dei rischi e la progettazione accurata delle cosiddette architetture della salute. Per la prima volta, un progetto sfidante e di ampio respiro tra università, imprese e pubbliche amministrazioni potrà disegnare scenari evolutivi di grande importanza per la definizione del modello del Next Generation Hospital e creare così le basi non solo per un ammodernamento degli ospedali, ma anche per agevolare una sanità più vicina alle persone e radicata sul

territorio. Il primo anno del JRP Healthcare Infrastructures è stato fitto di momenti di lavoro e incontro, con l'acquisizione di molti nuovi stakeholder che hanno rinnovato e consolidato il panel di aziende e istituzioni, portando diverse esperienze e contributi, arricchendo le tematiche della piattaforma. Le attività sono validate dall'Advisory Board istituzionale che vede la presenza di referenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), AGENAS e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

FOCUS



128530

FOCUS

Anticipiamo l'ospedale *Next Generation*

La *Joint Research Platform Healthcare Infrastructures* del Politecnico di Milano è un'iniziativa per il trasferimento tecnologico promossa da [Fondazione Politecnico](#) per anticipare quello che sarà l'ospedale *Next Generation*, attraverso una piattaforma tecnologica rivolta a imprese e istituzioni del settore *healthcare* per sviluppare e sperimentare strategie evolutive di innovazione progettuale, tecnologica, organizzativa, costruttiva e gestionale che le portino a essere competitive rispetto alla transizione della sanità da un modello esclusivamente ospedale-centrico a un modello *user-center* sostenibile, anche con la collaborazione della normazione.



STEFANO CAPOLONGO

Responsabile scientifico del *Design & Health Lab*
e Direttore del Dipartimento di Architettura
ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito
(DABC) del Politecnico di Milano

SEGUE →

STANDARD | 17

FOCUS



Per saperne di più sulla *JRP Healthcare Infrastructures*:
<https://bit.ly/3W9B3Ct>

Lo scorso ottobre sono iniziati i lavori del Gruppo UNI/CT 033/GL 34 "Ospedali e strutture socio-sanitarie" che tratterà tematiche relative al rapporto tra ambiente costruito e salute. In particolare il Gruppo di lavoro avrà come obiettivo la definizione di un progetto di norma inerente i requisiti prestazionali per la progettazione, costruzione e gestione di strutture socio-sanitarie e ospedaliere. Il progetto avrà particolare sinergia anche con i diversi Gruppi di lavoro della Commissione UNI/CT 033 "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio".

Attualmente i riferimenti legislativi relativi alle architetture sanitarie in Italia risultano piuttosto ridotti e datati, con una particolare attenzione alla prescrizione dei requisiti minimi di specifiche funzioni ma senza prendere in considerazione la molteplicità di strutture socio-sanitarie esistenti e le differenti caratteristiche prestazionali necessarie.

Si osserva inoltre che la particolare gestione regionale ha portato all'emanazione di disposizioni specifiche con conseguente mancanza di indicazioni strategiche, trasversali e uniformi a livello nazionale.

Per esempio, mancano indicazioni relative a:

- localizzazione della struttura sanitaria, i requisiti di flessibilità ed espandibilità della struttura, i servizi urbani e le relazioni con il contesto urbano;
- relazioni funzionali e spaziali tra le aree sanitarie e non sanitarie;
- flessibilità degli ambienti sanitari e loro riconversione, nonché la resilienza della componente impiantistica;
- finiture e arredi: la selezione dei materiali, l'uso in relazione alle *performance* di igienicità di ciascuna

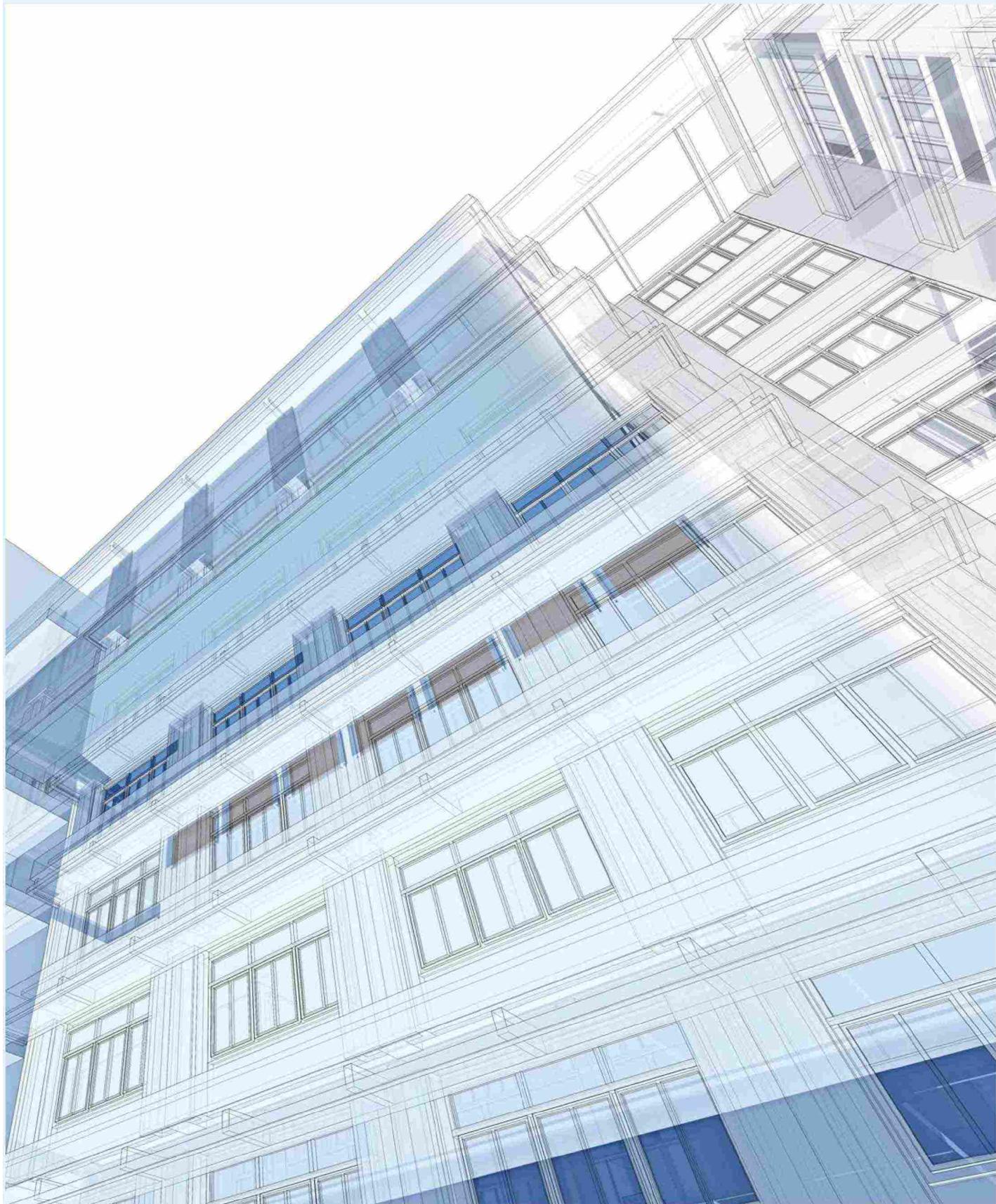
area sanitaria, le modalità di sanificazione, i materiali innovativi (antibatterici, ceramici, fotocatalitici...), la posa.

La definizione di una norma tecnica sulla progettazione delle strutture sanitarie può garantire maggiore chiarezza e ordine del quadro esigenziale, dei requisiti sanitari e delle caratteristiche strutturali e funzionali in relazione alla tipologia di infrastruttura sanitaria.

Tali indicazioni possono diventare uno strumento in costante aggiornamento per supportare la progettazione, la gestione e manutenzione della struttura anche in riferimento a *best practice* internazionali.

Il coinvolgimento dell'Ente di normazione prevede *in primis* la strutturazione di una norma terminologica per individuare un glossario di termini condivisi, successivamente l'individuazione degli ulteriori ambiti di sviluppo verticali per fornire indicazioni chiare sulle diverse componenti che costituiscono un'architettura sanitaria, indagando una serie di temi piuttosto significativi per il progetto ospedaliero quali la localizzazione e l'accessibilità della struttura sanitaria, i criteri generali di progettazione e la qualità architettonica, l'organizzazione delle aree funzionali sanitarie e non sanitarie, le caratteristiche strutturali, le componenti tecnologiche e strutturali, la componente impiantistica, i sistemi di ventilazione e la qualità dell'aria, i materiali di finitura, gli arredi...

FOCUS



128530